



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Castelli in audizione alla Commissione Ambiente: “Il caso della ricostruzione e della rinascita dell’Appennino centrale come esempio di modello integrato di ricostruzione e riferimento per modelli di rigenerazione urbana”

Alla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati si è svolta l’audizione del senatore Guido Castelli, Commissario straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione sisma 2016.

“Il caso della ricostruzione e della rinascita dell’Appennino centrale, a dieci anni dal sisma 2016 – ha detto Castelli - può offrire alla Commissione Ambiente e al Parlamento una duplice opportunità: da un lato, consente di valutare concretamente l’efficacia di un modello integrato di ricostruzione e sviluppo territoriale; dall’altro, rappresenta un riferimento per la definizione di politiche nazionali in materia di rigenerazione urbana, adattamento climatico e rilancio delle aree interne”.

Il cratere del sisma, che interessa quattro regioni, dieci province, 138 comuni e oltre 600.000 abitanti, si configura oggi come un contesto complesso segnato dalla sovrapposizione di tre grandi crisi: sismica, climatica e demografica. In questo quadro, la ricostruzione non può essere concepita come un insieme di interventi settoriali, ma deve assumere la forma di una politica integrata capace di coniugare sicurezza, sostenibilità e sviluppo.

È proprio in questa prospettiva che si inserisce l’esperienza della Struttura Commissariale, che ha operato come fulcro di una governance multilivello capace di coordinare amministrazioni centrali, regioni ed enti locali. Questo modello ha consentito di superare alcune delle tradizionali criticità dei processi di ricostruzione in Italia, in particolare la frammentazione decisionale e la lentezza procedurale, determinando uno sblocco significativo degli interventi pubblici. Per la ricostruzione privata sono stati concessi finanziamenti per oltre 12 miliardi di euro, di cui 7,5 già liquidati; sono conclusi i lavori in oltre 14mila cantieri e in altri 9500 si lavora alacremente. Oggi circa il 98% degli interventi della ricostruzione pubblica risulta

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

avviato o in corso, con oltre 4,6 miliardi di euro stanziati e più di 3.500 opere programmate.

Castelli ha ricordato alla Commissione che “in parallelo alla ricostruzione materiale, è stato sviluppato un programma di sviluppo economico e territoriale, Next Appennino, che rappresenta uno degli elementi più innovativi dell’intero processo. Con un valore complessivo di 1,78 miliardi di euro, il programma mira a contrastare lo spopolamento attraverso la creazione di opportunità di lavoro, la rigenerazione urbana, il potenziamento delle infrastrutture e la promozione di comunità energetiche e servizi digitali. La sua efficacia si misura non solo nella quantità degli interventi – oltre 800 nella sola misura dedicata alla rigenerazione – ma anche nella capacità di attivare investimenti privati e sostenere la nascita di un nuovo tessuto imprenditoriale, con quasi 1.400 progetti finanziati”.

Le stime sull’impatto combinato della ricostruzione e del programma di sviluppo indicano un incremento del PIL reale di circa 3,8 miliardi di euro nel periodo 2027-2029 e un aumento dell’occupazione di oltre 18.500 unità. Ancora più significativo è il dato relativo alla dinamica demografica, che prevede un’inversione della tendenza allo spopolamento, con un potenziale incremento di circa 39.000 abitanti nell’arco dei prossimi 15 anni.

Questo processo si accompagna a una profonda innovazione nelle modalità di intervento. La ricostruzione ha progressivamente superato il paradigma tradizionale del “dov’era e com’era”, evolvendo verso un approccio orientato al “come sarà”, fondato su criteri di sicurezza, sostenibilità e innovazione tecnologica. L’utilizzo di modelli avanzati di microzonizzazione, la progettazione integrata dei centri storici e l’adozione di soluzioni costruttive innovative testimoniano una trasformazione che investe non solo gli edifici, ma l’intero modo di concepire il territorio.

“Particolarmente rilevante è l’integrazione tra ricostruzione e transizione ecologica – ha concluso Castelli -. Gli interventi in corso stanno generando significativi risparmi energetici, stimati tra 82 e 152 milioni di euro annui, e promuovono modelli di sviluppo basati sull’efficienza energetica, sulla produzione da fonti rinnovabili e sulla gestione sostenibile delle risorse. In questo senso, l’Appennino centrale si configura



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

come un possibile laboratorio nazionale per le politiche di adattamento climatico e di rigenerazione ambientale. Ringrazio il presidente della commissione l'on. Mauro Rutelli e tutti i componenti che hanno partecipato, mostrando grande interesse sul tema della ricostruzione”.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it